

## TRA STORIA ED ESCURSIONI

# Da sabato la via Francigena è in mostra al "Cantinone"

L'allestimento in virtù messo a disposizione dalla Regione Valle d'Aosta  
Il periodo espositivo sarà caratterizzato da iniziative culturali e turistiche

■ Dopo la giornata del 5 giugno scorso a Cavaglià, che vide la presenza del presidente dell'associazione europea delle vie francigene, Massimo Tedeschi e di altri autorevoli rappresentanti, torna il tema della Via Francigena e degli itinerari religiosi sul territorio biellese e di quelli limitrofi con una mostra organizzata dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'associazione "La via francigena Eporediese" e con il contributo della Regione Valle d'Aosta che ha messo a disposizione il materiale espositivo. La mostra sarà caratterizzata anche da momenti culturali legati alla presentazione di itinerari collegati a quelli delle province limitrofe, ad altri itinerari religiosi e alla presentazione del libro di Luigi Tondella "...di uomini e di Edifici Sacri lungo la via Francigena a Viverone". Sarà presente all'inaugurazione, prevista per le ore 17 di sabato prossimo 28 agosto, la curatrice, Margherita Barsimi. La Via Francigena, che da Canterbury portava a Roma è un itinerario della storia, una via maestra percorsa in passato da migliaia di pellegrini in viaggio per Roma. Essa rappresenta, oltre che un percorso storico, artistico e culturale, una via sostenibile aperta a tutti, senza barriere e senza confini, un percorso spirituale, uno strumento di integrazione culturale, sociale, politica, interreligiosa, nonché un potenziale veicolo di sviluppo economico sostenibile. «La via francigena» ha detto l'assessore provinciale Mariella Biollino «è un fiore all'occhiello del turismo europeo. Dalla via francigena si arriva alla definizione di una rete di percorsi escursionistici che può dare luogo ad un "sistema locale organizzato", attraverso cui far conoscere in modo più completo le potenzialità del nostro territorio».

«Il passaggio dalla semplice camminata giornaliera al vero e proprio "turismo escursionistico"» ha concluso Biollino «non è immediato. Il sentiero è un'infrastruttura e non un prodotto turistico. Lo può diventare se c'è un'adeguata organizzazione a monte».

G. P.E.



Giovani con la bandiera francigena

## Il programma

DALLE VIE DEL MEDIOEVO AI PERCORSI TURISTICI DI OGGI LUNGO LA VIA FRANCIGENA

Sabato 28 agosto

Ore 17 - Saluti istituzionali  
Inaugurazione della mostra "La via Francigena"

Venerdì 3 settembre

Ore 21 - La via Francigena di Sigerico. Il percorso morenico-canavesano". Presentazione a cura dell'Associazione "La via Francigena di Sigerico"

Sabato 4 settembre

Ore 17 - Presentazione del libro "...di uomini e di Edifici Sacri lungo la via Francigena a Viverone" a cura dell'autore, Luigi Tondella

Domenica 5 settembre

Ore 17 - "La via Francigena di Sigerico. Itinerario valdostano e vercellese". Interventi di Corrado Jordan, sindaco di Saint Rhémy-en-Bosses e dei rappresentanti delle Associazioni locali vercellesi

La mostra rimarrà allestita al Cantinone presso la sede della Provincia sino al 12 settembre

## CAI

## Si festeggiano i 125 anni della Capanna "Q. Sella"

■ Sabato 4 e domenica 5 settembre, su iniziativa del Cai di Biella, si celebra il 125° anniversario della Capanna "Quintino Sella" al Felik. Il programma prevede la partenza alle ore 5.45 da Biella - Piazza San Biagio (con auto proprie). Da Stafal si sale con gli impianti (prima salita ore 7.30) al Colle della Bettaforca (2.680 m.) e si prosegue a piedi fino al Rifugio (2,30/3ore circa). Alle ore 12, celebrazione della Santa Messa. Al termine, pranzo al sacco o presso il Rifugio. La gita prevede il pernottamento in Rifugio ed eventuale escursione su ghiacciaio il giorno seguente; chi non intenda fermarsi potrà scendere autonomamente a valle. Equipaggiamento obbligatorio per l'escursione su ghiacciaio: (alpinistico) corda, cordini, moschettoni, imbracatura, ramponi, piccozza, e casco (sacco lenzuolo per il pernottamento). Saranno presenti Istruttori della Scuola Nazionale di Alpinismo "Guido Machetto". Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla Segreteria della sezione Cai di Biella (tel. 01521234 oppure al 3331194455 in ore serali) il martedì e il venerdì dalle ore 18 alle ore 19.30 e dalle 21 alle 22.30. La sede del Cai riapre venerdì.

## ALPINI

## Il tradizionale incontro al Mombarone

■ Si è svolta nella giornata di domenica la tradizionale festa degli alpini al Mombarone. L'incontro, giunto alla 13a edizione, è stato organizzato dalle Sezioni Ana di Biella, Ivrea ed Aosta. Il primo appuntamento, nel 1986, era stato promosso in seguito alla ricostruzione della statua del Cristo Redentore e del suo grande basamento, che era stato precedentemente distrutto dall'incuria del tempo e da un fulmine. La festa al Mombarone coinvolge gli alpini di tre Sezioni poiché è il punto d'incontro delle province di Torino e Biella con la Valle d'Aosta. Anche l'edizione di quest'anno è stata caratterizzata da una grande partecipazione.



Due momenti dell'incontro [Foto FIGHERA]

## A SILIGO IL RICONOSCIMENTO MARIA CARTA

## Premio a Su Nuraghe

A ritirarlo Battista Saiu e il sindaco Dino Gentile

■ Un riconoscimento che il Comune sardo di Siligo (terra d'origine di Maria Carta cantautrice e attrice italiana) ha assegnato al circolo biellese di Su Nuraghe. Un riconoscimento importante, dedicato alle figure impegnate a promuovere l'arte e la cultura sarda nel mondo. L'avvenimento, sebbene svolto in un'atmosfera più austera rispetto agli anni precedenti, a causa della crisi economica che ha imposto un drastico taglio ai finanziamenti concessi da parte della Regione Sardegna, ha visto la presenza di importanti e prestigiosi nomi del panorama artistico e culturale. Sabato sera, nella piazza centrale del paese, si è svolta la celebrazione che ha visto, tra gli ospiti d'onore Battista Saiu, presidente del circolo biellese, accompagnato da alcuni amici e dal sindaco di Biella Dino Gentile. Con loro, a ricevere il premio, il trombettista di Berchidda Paolo Fresu, il cantante e comico Benito Urgu, la cantante cagliaritano Rossella Faa, il suonatore Paolo Masala, le giovani artiste Claudia Crabuzza e Caterinangela Fadda, il produttore discografico Valter Colle, la Fondazione Fabrizio de André nella persona di Dori Ghezzi. A fare gli onori di casa il sindaco Giuseppina Ledda che ha consegnato i preziosi "Piatti" ai premiati. Il premio, giunto all'ottava edizione, si è dimo-

strato ancora una volta un evento di respiro internazionale, promosso dalla Fondazione intitolata alla celeberrima artista e voce logudorese scomparsa nel 1994.

A salutare gli amici isolani ci ha pensato Battista Saiu che ha tenuto il suo discorso rigorosamente in lingua sarda, mentre il sindaco Gentile ha portato il saluto ufficiale della città di Biella e ha proposto una sorta di "gemellaggio" anche elettronico tra i ragazzi delle scuole biellesi e di Siligo. «E' stata una serata bellissima» ricorda il sindaco «insieme ad amici con i quali abbiamo conversato sino a mattina».

«"Su Nuraghe"» spiega Saiu «è autore a Biella, da trent'anni, di un'incessante attività culturale rivolta non solo alla nutrita comunità degli emigrati sardi che gravitano attorno al centro piemontese, ma è occasione di confronto e di unione per tutta la comunità biellese. L'associazione, nella sua storia, si è dimostrata in terra subalpina risorsa capace di superare le barriere territoriali, linguistiche e culturali garantendo l'integrazione e l'arricchimento personale di tutti i soggetti coinvolti. Per questo Siligo ha assegnato al circolo il riconoscimento "Maria Carta"».

M. C.



Foto di gruppo dei premiati a Siligo. A lato la consegna a Battista Saiu e Dino Gentile del piatto dato a Su Nuraghe

